L'ECO DI BERGAMO

31-OTT-2026
da pag. 36 / foglio 1 / 2

Quotidiano - Dir. Resp.: Alberto Ceresoli
Tiratura: 19515 Diffusione: 24294 Lettori: 126000 (Data Stampa 0007937)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Seconda edizione

Data Stampa 7937-Data Stampa 7937
Data Stampa 7937-Data Stampa 7937

Funesto Festival, le parole su assenza e sopravvivenza

In città e in sei comuni l'associazione Sguazzi propone teatro, musica e incontri «Attraverso linguaggi differenti, si racconteranno storie di riti, tragedia e giustizia»

Bergamo. È in corso il Funesto Festival, la manifestazione culturale dedicata alla morte e a chi resta, organizzata dall'associazione di volontariato Sguazzi ODV. La seconda edizione si intitola «Il nostro modo di restare» e dura fino al 28 novembre fra Bergamo, Gorlago, Verdellino, Gazzaniga, Seriate, Ciserano e Levate: in tutto 19 appuntamenti.

«Con la seconda edizione vogliamo continuare a creare occasioni per parlare di morte in modo aperto e condiviso - afferma Alessandro Moro, presidente di Sguazzi ODV -. Quest'anno il nostro sguardo si rivolge in particolare a chi resta, a chi si confronta con l'assenza e deve trovare nuove strade per dare significato alla propria esperienza».

Il programma è curato da Massimo Malanchini, coordinatore del progetto. «Funesto 2026 nasce dalla necessità di proseguire il confronto con il pubblico sui temi della morte e del lutto, della finitudine e del cordoglio», spiega. «Attraverso linguaggi differenti, si racconteranno storie che parlano di riti e ritualità, assenza e sopravvivenza, anni di terrore e giustizia riparativa, adolescenza e tragedia, lavoro e infinita insicurezza. Per addentrarsi, seguendo segni lasciati da altri, nel mistero dell'indicibile».

Stasera (ore 21) al Teatro Renzo Vescovi, Massimiliano Donato porta in scena «L'archivio delle anime. Amleto»: a raccontare la tragedia è il becchino di Elsinore. Il 1 novembre al Teatro Sant'Andrea, alle 17.30, si terrà «La spirale del tempo», concerto per pianoforte con Ernesto Maria Moretti; alle 18.30 «Cronaca», il poemetto di Ambrogio Previtali sulla morte del padre. Il 7 novembre all'Auditorium di Gazzaniga arriva lo scrittore Giuseppe Culicchia: Walter Alasia, suo cugino, era legato alla colonna milanese delle Brigate Rosse; dalla sua morte violenta, e da quelle del commissario Sergio Bazzega e del vicequestore Vittorio Padovani, è nato «Il tempo di vivere con te». L'8 novembre a Verdellino torna «Mentre morivo», dal romanzo di William Faulkner: la voce di Arianna Scommegna e la Banda Musicale Città di Seriate diretta da Emanuele Cicinato, nella riduzione drammaturgica di Giorgio Personelli. Il 13 novembre a Seriate Giorgio Bazzega e Oscar Alasia si incontrano in «Sanare le ferite», con Anna Cattaneo, mediatrice di InConTra Ets, Centro Giustizia Riparativa e Mediazione Umanistica. Il 16 novembre alla Sala dell'Orologio, con la Cgil di Bergamo, si presenta il documentario «Articolo 1» di Luca Bianchini sulle morti sul lavoro, seguito da un incontro con il giornalista Marco Patucchi e il magistrato Bruno Giordano, autori di «Operaicidio».

Il 22 novembre a Ciserano il convegno «Il mio modo di restare» raccoglie un anno di lavoro di Sguazzi con i comuni, l'Ordine dei Medici di Bergamo e l'Ospedale Papa Giovanni XXIII sulla legge 219 del 2017, quella sul consenso informato e sulle disposizioni anticipate di trattamento. Chiude il 28 novembre a Levate «Strappi», con Corpi Sovversivi, il laboratorio teatrale di Sguazzi condotto da Silvia Briozzo.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS7937 - S.35028 - SL_SAR



L'ECO DI BERGAMO

31-OTT-2026
da pag. 36 / foglio 2 / 2

Quotidiano - Dir. Resp.: Alberto Ceresoli
Tiratura: 19515 Diffusione: 24294 Lettori: 126000 (Data Stampa 0007937)

DATA STAMPA
45° Anniversario



Massimiliano Donato porta in scena stasera «L'archivio delle anime. Amleto»

«Magic and Loss» allo Spazio Cento4

Mostra. Fino al 2 novembre lo Spazio Cento4 in città ospita «Magic and Loss», mostra fotografica di Enrico Bedolo sui corpi pietrificati nell'800 dallo scienziato Paolo Gorini: cadaveri che nessuno era venuto a reclamare, appartenuti a persone vissute ai margini. Il 2 novembre alle 18.30, il chitarrista Alberto Zanini rende omaggio a «Magic and Loss» di Lou Reed, album costruito sul tema del lutto.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS7937 - S.35028 - SL_SAR